

## INDICE

XI *Presentazione*

XIII *Gli autori*

- 3   CAPITOLO PRIMO – L’intermediazione finanziaria: teoria, organizzazione  
      dei mercati e emissione di strumenti finanziari  
      *di Alberto Banfi e Fiorenzo Di Pasquali*
- 4   1.1   I Saldi finanziari e il ruolo dell’intermediazione
- 8   1.2   I requisiti e le condizioni di efficiente organizzazione dei mercati  
      1.2.1 Il mercato a ricerca autonoma, p. 9 – 1.2.2 Il mercato di «broker»,  
      p. 10 – 1.2.3 Il mercato di «dealer», p. 11 – 1.2.4 Il mercato ad asta, p. 13
- 15  1.3   L’evoluzione dell’assetto organizzativo dei mercati di strumenti fi-  
      nanziari  
      Il mercato regolamentato e i mercati alternativi, p. 17
- 19  1.4   La domanda e l’offerta di valori mobiliari in Italia: consistenze e  
      flussi di emissioni  
      1.4.1 L’offerta e la domanda di valori mobiliari in Italia, p. 20
- 31  *Domande*
- 31  *Lecture di approfondimento*
- 33  CAPITOLO SECONDO – La disciplina italiana dell’intermediazione finanziaria  
      *di Fiorenzo Di Pasquali*
- 34  2.1   Il Testo Unico della finanza (TUF)  
      2.1.1 La disciplina degli intermediari e dei servizi di investimento, p. 36 –  
      2.1.2 La disciplina dei mercati, p. 43 – 2.1.3 La disciplina dell’appello al  
      pubblico risparmio e degli emittenti, p. 47 – 2.1.4 La disciplina in materia  
      di abuso di informazioni privilegiate e manipolazione del mercato, p. 51
- 52  2.2   Il regolamento di funzionamento e organizzazione di Borsa Italiana  
      Spa  
      2.2.1 L’ammissione degli strumenti finanziari alla quotazione, p. 53 –  
      2.2.2 Le figure dello sponsor e dello specialista, p. 57 – 2.2.3 La sospen-  
      sione e la revoca dalla quotazione e l’esclusione dalle negoziazioni degli

- strumenti finanziari, p. 59 – 2.2.4 L'ammissione, la sospensione e la revoca degli intermediari dalle negoziazioni, p. 59
- 60 *Appendice* – L'evoluzione storica della disciplina del mercato finanziario italiano: una ricostruzione sintetica
- 66 *Domande*
- 66 *Lecture di approfondimento*
- 67 CAPITOLO TERZO – Gli strumenti di debito  
*di Fiorenzo Di Pasquali e Davidia Zucchelli*
- 68 3.1 Gli elementi morfologici degli strumenti di debito  
3.1.1 Caratteristiche peculiari dei prestiti a elementi variabili, p. 76
- 84 3.2 Titoli di Stato  
3.2.1 Le tecniche di emissione dei titoli di Stato, p. 92 – 3.2.2 Le operazioni di concambio e di riacquisto, p. 101
- 102 3.3 Gli strumenti di debito di emittenti privati  
3.3.1 Gli strumenti a breve termine, p. 103 – 3.3.2 I prestiti obbligazionari a medio e lungo termine, p. 105
- 109 3.4 Le operazioni di pronti contro termine e di *coupon stripping*
- 111 3.5 Il mercato primario delle emissioni obbligazionarie  
3.5.1 Recenti innovazioni tra le emissioni di obbligazioni, p. 121
- 125 *Domande*
- 125 *Lecture di approfondimento*
- 127 CAPITOLO QUARTO – I titoli azionari e le offerte di azioni  
*di Alberto Banfi e Davidia Zucchelli*
- 128 4.1 Le azioni: caratteristiche generali  
4.1.1 Le azioni ordinarie, p. 131 – 4.1.2 Le azioni di risparmio e le azioni privilegiate, p. 131
- 132 4.2 Calcolo del valore optato teorico del diritto di opzione e del valore dell'azione optata  
4.2.1 Calcolo del valore optato e del diritto di opzione in alcune particolari fattispecie di aumenti di capitale, p. 138
- 143 4.3 Le offerte pubbliche di vendita, di sottoscrizione e le IPO (*Initial Public Offerings*)  
4.3.1 Gli intermediari e i consulenti, p. 144 – 4.3.2 La pianificazione e la tempistica dell'offerta, p. 148 – 4.3.3 La «due diligence», p. 149 – 4.3.4 Il prospetto informativo e la documentazione per la quotazione, p. 151 – 4.3.5 La struttura dell'offerta, p. 153 – 4.3.6 I consorzi di collocamento e garanzia, p. 157 – 4.3.7 L'attività di marketing relativa all'offerta dei titoli, p. 158 – 4.3.8 Il «bookbuilding» e la determinazione del prezzo di offerta, p. 159 – 4.3.9 L'avvio delle negoziazioni, p. 161 – 4.3.10 I costi del ricorso al mercato, p. 165

- 166 4.4 Le offerte pubbliche di acquisto e di scambio  
4.4.1 L'OPA volontaria, p. 168 – 4.4.2 L'OPA obbligatoria e le sue fattispecie, p. 169 – 4.4.3 Le esenzioni dall'offerta, p. 172
- 176 *Domande*  
176 *Lecture di approfondimento*
- 177 CAPITOLO QUINTO – Gli strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati – *di Francesca Pampurini*
- 178 5.1 *I financial future*  
5.1.1 Il sistema dei margini, p. 180 – 5.1.2 Modalità di impiego dei contratti future, p. 183 – 5.1.3 La valutazione dei contratti futures, p. 190 – 5.1.4 I contratti future scambiati nei mercati regolamentati italiani, p. 192
- 195 5.2 *Le options*  
5.2.1 Elementi di valutazione delle options, p. 199 – 5.2.2 Le options scambiate nei mercati regolamentati italiani, p. 201
- 204 *Domande*  
204 *Lecture di approfondimento*
- 205 CAPITOLO SESTO – Le obbligazioni provviste di opzioni, i titoli strutturati e gli altri strumenti finanziari – *di Francesca Pampurini*
- 206 6.1 *Le obbligazioni convertibili in azioni*  
6.1.1 La funzione economica, p. 209
- 212 6.2 *I warrant e le obbligazioni con warrant*  
6.2.1 Il warrant, p. 212 – 6.2.2 Le obbligazioni con warrant, p. 213
- 214 6.3 *Le obbligazioni strutturate*  
6.3.1 Le obbligazioni strutturate più diffuse, p. 217
- 224 *Domande*  
224 *Lecture di approfondimento*
- 225 CAPITOLO SETTIMO – Gli strumenti di gestione del risparmio  
*di Roberta Fusetti e Luca Bodio*
- 226 7.1 *Gli strumenti di gestione del risparmio*  
7.1.1 I fondi comuni di investimento, le SICAV e le SICAF, p. 227 –  
7.1.2 Altre caratteristiche comuni tra gli OICR, p. 239
- 244 7.2 *Gli strumenti di gestione del risparmio destinati alla previdenza complementare*  
7.2.1 I fondi pensione, p. 244 – 7.2.2 I Piani individuali previdenziali (PIP), p. 246
- 250 7.3 *Gli strumenti di gestione del risparmio rivolti al sostegno dell'economia reale*  
7.3.1 I Piani Individuali di Risparmio (PIR), p. 250 – 7.3.2 Gli European Long Term Investment Funds (ELTIF), p. 253

- 256 *Domande*  
 256 *Lecture di approfondimento*
- 257 CAPITOLO OTTAVO – La valutazione degli strumenti finanziari  
*di Fiorenzo Di Pasquali e Francesca Pampurini*
- 258 8.1 Principi di valutazione degli strumenti finanziari e degli investimenti  
 260 8.2 La valutazione degli strumenti di debito  
 8.2.1 Il rendimento dei titoli di debito a breve termine o di mercato monetario, p. 261 – 8.2.2 La redditività degli strumenti di debito a medio e lungo termine, p. 264 – 8.2.3 Elementi per la valutazione del rischio degli strumenti di debito, p. 279 – 8.2.4 La struttura a termine dei rendimenti, p. 284  
 288 8.3 La valutazione dei titoli azionari  
 8.3.1 Il modello di valutazione uniperiodale, p. 288 – 8.3.2 Il «dividend discount model», p. 289 – 8.3.3 Il modello di Gordon, p. 290 – 8.3.4 Il modello «price earnings», p. 291 – 8.3.5 La stima del costo del capitale, p. 292  
 293 8.4 La valutazione dei prestiti obbligazionari strutturati  
 297 8.5 Il concetto di diversificazione e la costruzione di un portafoglio di attività finanziarie  
 302 8.6 La valutazione degli Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)  
 8.6.1 Il processo di performance attribution, p. 304
- 306 *Domande*  
 307 *Lecture di approfondimento*
- 309 CAPITOLO NONO – La struttura e l'organizzazione delle istituzioni di mercato  
*di Marco Onado*
- 312 9.1 La catena del valore del mercato  
 315 9.2 Cosa è un mercato?  
 316 9.3 La privatizzazione dei mercati e la società di gestione dei mercati  
 318 9.4 Il mercato come impresa  
 320 9.5 Il mercato regolamentato e i mercati alternativi  
 324 9.6 L'attività di «post trading»  
 327 9.7 La tendenza al consolidamento delle strutture di «trading» e «post-trading» e il modello di business delle borse
- 331 *Domande*  
 331 *Lecture di approfondimento*
- 333 CAPITOLO DECIMO – Il funzionamento dei mercati regolamentati in Italia  
*di Francesca Pampurini*
- 334 10.1 Mercati regolamentati in Italia: aspetti generali  
 336 10.2 Il Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana (MTA)  
 10.2.1 Le tecniche di negoziazione nel MTA, p. 338 – 10.2.2 Le fasi dell'a-

- sta a chiamata, p. 341 – 10.2.3 La fase di negoziazione continua, p. 346 – 10.2.4 Le tipologie di proposte di negoziazione nel MTA, p. 350
- 354 10.3 Gli altri mercati regolamentati
  - 10.3.1 Il Mercato MIV, p. 354 – 10.3.2 Il mercato ETFplus, p. 354 – 10.3.3 Il Mercato telematico delle obbligazioni e dei titoli di Stato (MOT), p. 355 – 10.3.4 L'IDEM (Italian Derivatives Market), p. 357
- 360 10.4 I multilateral trading facilities organizzati e gestiti da borsa italiana
- 364 10.5 Il Mercato telematico all'ingrosso dei Titoli di Stato (MTS)
- 366 *Domande*
- 366 *Lecture di approfondimento*
- 367 *Indice analitico*